

Editoriale

Eccoci al secondo numero con molte novità ed un ampliamento a 4 pagine grazie alle quali, oltre a proseguire il cammino nella cultura africana, tema dell'anno, prendono il via due nuove rubriche.

Spazio Internet, dove intendiamo presentarvi le possibili risorse per trovare brani, programmi, spartiti e tutto quanto può interessare un appassionato di musica e non solamente un professionista.

Conoscere la scuola, per rendervi più familiare il personale docente, ma non solamente, che opera nella nostra realtà.

Completano il numero di febbraio alcuni spazi informativi e un'ampia descrizione della questione esami e certificazioni musicali su cui ci erano giunte numerose domande.

Buona lettura e buona musica

Claudio Dina – Direttore

**Leggere, Ascoltare e Vedere**

Le Musiche Africane

Africa Folk Music Atlas

Dopo avervi presentato due lungometraggi a disegni animati, quello che vi proponiamo è un primo volume per conoscere il repertorio del continente africano.

Il testo, nato a cura del FLOG Tradizione popolari e pubblicato dalla casa editoriale Amharsi, è oggi distribuito dalla toscana Amiatorecords.

Si tratta di un ambizioso atlante musicale interattivo, un'antologia multimediale del suono che offre una visione d'insieme della vasta e variegata tradizione musicale dell'Africa. Più di cinque ore di musica presentano un panorama musicale suddiviso in Storia Etnica, Musica Folkloristica, Musica Strumentale, Vocalismi e Musica Moderna Africana.

Il libro include ampie note testuali e fotografiche, mentre il CD-Rom presenta una varietà di esempi musicali di molti tra i gruppi etnici dell'Africa.

La raccolta è completata da 3 CD audio suddivisi in Percussioni, Strumenti a Fiato e a Corde, Voci dell'Africa che sono anche disponibili per l'acquisto separatamente.

Africa Folk Music Atlas vol.1 (prima ed. 1996)

formato: Overpack + libretto

Prezzo: 69 €

(per il volume completo con CD audio e CD Rom)

www.amiatorecords.com

BREVI DALLA SCUOLA***Uscite didattiche promosse dalla Scuola***

Vi ricordiamo le uscite didattiche in programma

Ensemble Primi Fiati dell'Orchestra Haydn

15 febbraio, ore 17.00 Sala Filarmonica di Rovereto

A Gershwin Night (Orchestra Haydn)

3 aprile, ore 20.45, Sala Filarmonica di Rovereto

Enigma Escher

23 Febbraio, Palazzo Magnani di Reggio Emilia

***Prossimo appuntamento letterario-musicale
Musica in Biblioteca***

28 febbraio ore 20.30 Biblioteca civica Tartarotti

Non perdetevi l'ultimo appuntamento realizzato dalla Scuola Musicale in collaborazione con la Filarmonica di Rovereto e la Biblioteca Civica Tartarotti e rivolto ad un pubblico più grande.

Le musiche spazieranno da Bach a Mertens e saranno intervallate da letture ricavate dal saggio di D. Hofstadter ***Godël, Escher, Bach.***

Link sul Sito della Scuola Musicale

Al fine di facilitare l'accesso ai materiali che abbiamo presentato e presenteremo su OperaPrima News, nella pagina Link del sito della Scuola Musicale saranno presenti tutti i collegamenti ai siti.

Vi invitiamo sin da questo mese a consultare le diverse sezioni della pagina suddivisa in Culturali, Istituzionali, Musicali, Risorse e Sponsor.

La Scuola Musicale e Facebook

Avete un profilo Facebook?

Lo sapevate che anche la Scuola Musicale ha un suo profilo? No?! Cosa aspettate a "stringere l'amicizia" e metter un bel "mi piace" sulle iniziative.

La nostra pagina Facebook è sempre aggiornata con gli ultimi appuntamenti.



ESAMI E CERTIFICAZIONI MUSICALI

Come orientare il proprio figlio o figlia negli studi musicali? La Scuola Musicale segue gli *Orientamenti Didattici Provinciali* approvati nel luglio 1997 e integrati nel settembre 2008. Ma quali altre possibilità ci sono?

Proviamo a fare un po' di chiarezza per coloro che vogliono andare oltre le esperienze già previste e avvalersi di tutte le possibilità che la Scuola può offrire.

Queste sono le principali quattro possibilità:

Sostenere gli esami dell'ABRSM (*Associated Board of the Royal Schools of Music*);

Programmare l'iscrizione al Conservatorio;

Sostenere gli esami dei corsi preaccademici del Conservatorio;

Sostenere gli esami di ammissione al Liceo Musicale.

Nei due articoli che seguono trovate alcune informazioni su queste possibili scelte.

In tutti i casi è necessario un confronto con il proprio Insegnante di strumento e con la Direzione Didattica.

ABRSM

L'ente vanta oltre 100 anni di esperienza e competenza nel campo dell'istruzione musicale e gode dell'autorità di quattro tra i principali conservatori del Regno Unito: il *Royal College of Music*, la *Royal Academy of Music*, il *Royal Northern College of Music* e il *Royal Conservatoire of Scotland*.

La certificazione ABRSM fornisce agli allievi la possibilità di misurare i propri progressi sulla base di uno standard di preparazione, grazie ad un programma di valutazione attuato in oltre 90 paesi del mondo, con oltre 630.000 candidati all'anno.

Il percorso di valutazione ABRSM è estremamente graduale ed equilibrato e si articola in un test preparatorio ed esami distribuiti su otto livelli progressivi relativi alla pratica musicale (strumento e prove di ascolto) e alla teoria musicale.

Sino all'esame del 6° livello non vi è un esame di Teoria, ma solamente le prove di ascolto.

Questi esami, come tutti quelli del Conservatorio, ad eccezione di quelli post scuola superiore, non hanno un valore legale ma sono riconosciuti in ambito anglosassone (ed è possibile ritenere progressivamente in altri paesi nel prossimo futuro) come certificazioni.

Per queste ragioni la Scuola Musicale ha implementato la preparazione teorica (prove di ascolto e teoria) nell'ambito del percorso di formazione del 2° ciclo e ha suggerito ai docenti di sperimentare i testi per la pratica musicale.

OperaPrima, oggi, offre ai suoi allievi la possibilità di sostenere gli esami di questo importante ente relativo alla valutazione e alla certificazione dei livelli di competenza musicale teorica e pratica nelle due sessioni di esame, in maggio e dicembre, che si possono sostenere presso la sede della Scuola di Musica, presso la sede di Milano dell'ABRSM o presso altre sedi in Italia.

Conservatorio e Liceo Musicale

Il Conservatorio ha avuto nel 1999 una importante legge di riforma (508/99) assegnando la formazione d'ordine superiore ai corsi accademici di primo livello, e ai corsi accademici di secondo livello una vocazione specialistica.

Come per l'Università, per poter accedere ai corsi di primo livello è necessario il diploma di scuola secondaria di secondo grado e superare un esame di ammissione.

I corsi Preaccademici, istituiti recentemente, danno certificazioni che non hanno valore legale e, data la differenza dei percorsi e degli obiettivi stabiliti, non necessariamente sono riconosciuti tra i diversi Conservatori.

Questi corsi sono divisi in tre livelli di certificazione: A, B e C che corrispondono (con alcune differenze a seconda dello strumento) ai livelli di licenza, compimento inferiore e all' VIII anno.

Non sono previsti gradi intermedi nelle certificazioni che risultano, pertanto, molto meno progressive del percorso ABRSM.

Il Liceo Musicale, invece, prevede l'integrazione di un liceo tradizionale con l'inserimento al Conservatorio nell'ambito dei corsi Preaccademici.

Gli studenti del Liceo Musicale sono, dunque, a pieno titolo allievi del Conservatorio, e vi possono accedere studenti in possesso della Licenza di Scuola Media che dimostrino motivazione ed attitudine ad uno studio professionalizzante della musica.

OperaPrima offre la possibilità di preparare gli esami di certificazione, di ammissione al Liceo Musicale o ai Corsi superiori del Conservatorio previa un'adeguata anticipazione di tale interesse al fine di dare idonea preparazione agli allievi.

Nell'anno 2012-13 è stata stabilita una convenzione con il Conservatorio *Pedrollo* di Vicenza e ci si augura che presto possa prendere il via analogo convenzione con il Conservatorio *Bomporti* di Trento.

CONOSCERE LA SCUOLA : I DOCENTI**Piercarlo Torri - Docente di Violino e MusLab**

A quale età e per quali ragioni hai scelto uno strumento che a molti sembra uno dei più difficili come il violino?

- Ho cominciato lo studio della musica all'età di 5 anni con la mia nonna paterna, pianista ed insegnante di storia della musica. Un anno dopo (in una famiglia di pianisti: nonna e papà, professore al Conservatorio e pianista in attività, e una sorella alle prime armi) sono rimasto affascinato dal violino grazie a mio cugino di secondo grado Franco Mezzena, all'epoca insegnante al Conservatorio di Trento. Sicuramente è stato il suo timbro, a folgorarmi, anche quando mi sono accorto che le mie prime note erano molto lontane da quel meraviglioso suono, che avevo ben chiaro nelle orecchie. Ma ho amato subito il violino anche per la possibilità di "abbracciarlo", di essere a diretto contatto con lo strumento, che piano, piano è diventato la mia voce.

Quali repertori e in quali formazioni hai suonato, quali ti sono state più utili e significativi per la tua crescita musicale? Cosa riporti dell'esperienza di musicista nella tua didattica?

- Dopo pochi anni di studio privato con Franco, sono stato ammesso al Conservatorio e a metà della terza media sono entrato nella classe di Margit Spirk (l'insegnante di Franco). Quest'incontro è stato molto importante sia sotto l'aspetto strumentale/musicale, sia sotto l'aspetto umano. Margit fin da subito mi ha spinto a suonare in gruppo, a condividere con altri la gioia della musica; mi ricordo che mi mandò in orchestra già prima del quinto anno di Conservatorio, con i miei colleghi dell'ottavo anno. Le prime prove sono state a dir poco tragiche, ero disorientato, non riuscivo a concentrarmi sul mio strumento e contemporaneamente ascoltare gli altri. Col tempo ed i giusti insegnamenti ho superato questa difficoltà e, una volta laureato in violino, ho voluto specializzarmi in musica da camera, conseguendo una seconda laurea. Ho concentrato così la mia attività artistica nella musica da camera, in particolare nel duo violino e pianoforte e nel quartetto e quintetto. Sono, infatti, membro fondatore dell'Ensemble ArStudium, insieme ai miei amici e colleghi, ed insieme al mio papà che si è aggiunto quando abbiamo esteso la formazione al quintetto col pianoforte. Tra i compositori che hanno contribuito maggiormente alla mia formazione mi piacerebbe ricordare J.S. Bach, N. Paganini e E. Ysaie ma anche i grandi didatti del violino come R. Kreutzer, P. Rode e J. Dont che, attraverso i loro studi di tecnica applicata, mi hanno permesso di approdare con sicurezza al repertorio violinistico del periodo barocco, classico ma anche romantico,

moderno e contemporaneo, quest'ultimi a me più congeniali.

Infine voglio ricordare mia nonna Maria, che mi ha seguito con infinita pazienza, Yair Kless, Enzo Porta e mio papà Sergio Torri. L'esperienza vissuta e che vivo tutt'ora, suonando in concerto con i miei colleghi, mi aiuta non solo a tenere vivo l'amore per il violino, ma mi stimola a ricercare nel campo didattico soluzioni, che possano aiutare i piccoli violinisti a crescere, a costruire la loro tecnica ed il loro gusto musicale.

Quali sono tre idee sbagliate che generalmente tutti noi abbiamo sul violino e su un un giovane allievo che vuole iniziare il suo percorso su questo strumento?

- Direi innanzitutto che bisogna avvicinarsi ricordando che è importante avere costanza nella pratica quotidiana e non spaventarsi per la posizione che sembra scomoda, faticosa: non ci si immagina di riuscire a tirare l'arco producendo un suono che non sia stridente. In realtà è solo questione di tempo e pazienza, e il violino ne richiede tanta! Ti racconto un aneddoto: quando ero piccolo, avevo circa 7 anni, mia nonna Maria alle 18:00 tutti i giorni mi chiamava dalla sua finestra, che dava sul cortile dove giocavo con i miei amici; lei chiamava ed io...facevo finta di non sentire, ad un certo punto però, quando il suo: "Piercarlo!" faceva tremare le pareti delle case intorno capivo che dovevo salire a studiare. Cominciavo a suonare, sbuffando, poco a poco però perdevo la cognizione del tempo, risultato? Anche quel giorno ero riuscito a fare la mia ora di violino ... e senza traumi ... almeno così spero! Un'altra idea sbagliata è legata all'acquisto dello strumento. Da un po' di tempo la nostra scuola, riesce a prestare lo strumento per i primi due anni di corso, poi per l'allievo è bene comprarlo, e non serve comprare uno Stradivari. Un violino da studio costa poco, con un centinaio di euro si può acquistare un violino fino al $\frac{3}{4}$, con trecento euro già si può prendere un violino intero completo di custodia ed archetto.



SPAZIO INTERNET**ENSEMBLE XXI: UN ESEMPIO DA IMITARE**

Ensemble XXI è un'orchestra di giovani musicisti fondata dal chitarrista e compositore spagnolo Josè Antonio Chic alla fine del 2000 nel Conservatorio di Musica di Monzon (Spagna).

Nata come ensemble di chitarre, nel corso del tempo si sono aggiunti altri strumenti e voci ed oggi è composta da oltre 30 musicisti.

Dalla sua nascita l'orchestra ha inciso 6 CDs, realizzato 170 concerti in tutta la Spagna e collaborato con figure internazionali del mondo della musica.

Essendo un'associazione senza fini di lucro, Ensemble XXI utilizza le proprie risorse economiche per realizzare corsi internazionali con insegnanti prestigiosi, con il fine di migliorare le competenze dei propri membri.

Si tratta di un'esperienza originale e di qualità dal punto di vista pedagogico, capace di trasmettere il vero senso di vivere la musica.

Vi consigliamo di visitare il sito ufficiale dove troverete una sorta di diario dell'orchestra e si percepisce sin da un primo sguardo la voglia di fare musica divertendosi insieme.



Il sito dell'orchestra www.ensemblxxi.com
(nella sezione descargas-gratuitas anche i CD audio)
Il sito dove scaricare (sempre gratis) le partiture dei brani
www.guitarinensemble.com

CALENDARIO ORCHESTRE

Per vostra comodità riportiamo le date delle prove di orchestra del mese di Febbraio:

Orchestra Prime Note 2 (Mori-Brentonico)

8 Febbraio – Mori, ore 14.30 - 15.45

Orchestra Prime Note 1 (Ala-Avio)

22 Febbraio – Pilcante di Ala, ore 14.30 - 15.45

Orchestra OperaPrima

8 Febbraio – Mori, ore 15.45 - 17.45

Orchestra Progressioni

22 Febbraio – Pilcante di Ala, ore 15.45-17.45

Lagarina Orchestra

8 Febbraio – Mori, ore 17.45-19.45

22 Febbraio – Pilcante di Ala, ore 17.45-19.45

Quali Corsi e Dove

Alcune volte ci viene chiesto quali corsi è possibile seguire presso una sede o un comune. Ecco dunque un breve elenco dei corsi che sono attivi, in questo momento, nella sede di Pilcante di Ala. Ci auguriamo di poter ampliare le proposte per venire incontro alle richieste dell'utenza. Nei prossimi numeri le altre sedi:

Ciclo 1 (4-7 anni)

Musicagogando, Avviamento alla Musica I e II

Ciclo 2 (8-13 anni) e Ciclo 3 (14 anni e oltre)

Violino, Flauto Traverso, Clarinetto, Chitarra, Mandolino, Pianoforte, Tastiera, Chitarra Elettrica, Batteria

MusLab e RockLab

Formazione Musicale, Educazione Corale e Cultura Musicale

La sede è in Via Riccardo Zandonai n. 1

I COMUNI DELLA SCUOLA MUSICALE OPERAPRIMA

La Scuola Musicale propone i corsi grazie ai suoi quattro comuni, Ala, Avio, Mori e Brentonico, che garantiscono un significativo supporto economico e la disponibilità delle sedi.

